



Newsletter

Anno XIII — Aprile 2019 — Numero 4

SOMMARIO

- News
- Novità libri
- Novità sezione mafie
- Dai periodici
- Leggere o non leggere, questo è il problema

Vuoi iscriverti a questa
Newsletter?
Invia una email all'indirizzo
biblioteca@gruppoabele.org
con oggetto Iscrivimi

NEWS

- Fatica e bellezza dell'essere nonni
 - 7 maggio 2019, Binaria, via Sestriere 34, Torino **Leopoldo Grosso**, psicoterapeuta e presidente onorario del Gruppo Abele, dialogherà con i partecipanti del gruppo nonni di scrittura autobiografica condotto da **Milena Capellino**, della Libera Università dell'Autobiografia di Anghiari.
- Drug checking: da strumento di controllo a strategia di riduzione del danno

22 maggio 2019, corso Trapani 91/B, Torino Giornata di formazione per fornire una cornice di riferimento relativa allo strumento del drug checking e al suo utilizzo nei contesti di prevenzione e riduzione del danno.

Campagna 5X1000 per il Gruppo Abele!

Destina il tuo 5X1000 al Gruppo Abele, codice fiscale

80089730016

NOVITÀ LIBRI

Fabio Cavallari, La cura è relazione. Storie di assistenza domiciliare, Lindau, 2018

Le società moderne sembrano raccontarci un presente perpetuo, privo di legami con il passato, con la genesi stessa della natura umana. Poi, d'improvviso, la vita pone spalle al muro: una malattia, un padre o una madre cronici a casa, una patologia neurodegenerativa. In quel momento si diventa «utenti», «pazienti in fase terminale», scoprendosi deboli e precari, incapaci persino di chiedere aiuto. È lì che il cortocircuito diventa evidente ed è la società che va in crisi, non solo una persona o una famiglia. Questo libro è una narrazione di senso dell'assistenza domiciliare. Le sue storie vogliono proporre il racconto delle metamorfosi in atto, le pratiche di accoglienza. Modalità e percorsi che vedono la casa, il domicilio, come luogo della cura. Uomini e donne, giovani e anziani, che si incontrano, si raccontano, compiono assieme, dentro una reciprocità non scontata, passi condivisi, gesti che costruiscono la comunità.



Assistenza domiciliare

Collocazione Biblioteca: 18315

A cura di Elena Buccoliero, Gloria Soavi, **Proteggere i bambini dalla violenza assistita. Riconoscere le vittime**, Vol. 1, Franco Angeli, 2018

Nonostante la consapevolezza dei danni che la violenza sulla madre comporta per i bambini che vi assistono, non sono ancora stati adottati adeguati interventi riparativi delle relazioni familiari. L'opera, in due volumi, propone degli strumenti per aiutare i professionisti in questo compito.ll primo volume è dedicato al riconoscimento delle vittime e si divide in due parti. La prima parte, "La violenza assistita", fa il punto sulla situazione attuale del sostegno alle vittime e indaga sulle ripercussioni della violenza assistita sull'adolescente. La seconda parte, "La complessità della rilevazione", segue il percorso di valutazione dei casi di violenza, l'accoglienza in ospedale, la complessa costruzione di un percorso di protezione e riparazione e infine il racconto della violenza in sede giudiziaria. Il secondo volume è disponibile in biblioteca alla collocazione 18324.



Tutela minori

Collocazione Biblioteca: 18323

Furio Colombo, Clandestino. La caccia è aperta, La nave di Teseo, 2018

Di immigrazione si parla molto, in pubblico e in privato, ma restano ancora senza risposta molte domande sull'argomento: Da dove arrivano, e cosa cercano, i migranti che tentano la via del Mediterraneo? Cosa sono, e come si diffondono, le fake news sui flussi migratori? Quali sono i limiti e le responsabilità delle politiche italiane ed europee sull'accoglienza? Che cosa possiamo davvero fare? Con intensità e rigore il noto giornalista Furio Colombo racconta uno dei temi più caldi del nostro tempo, ne evidenzia le incongruenze e i paradossi e suggerisce una lettura che sfida il *politically correct* con la forza delle idee e della ragione. Nel testo si parla tra l'altro di ius soli, di terrorismo, di guerre lontane, di frontiere chiuse e del razzismo e della xenofobia che infiammano le nostre città.



Collocazione Biblioteca: 18331

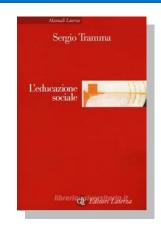
}

Immigrazione

NOVITÀ LIBRI

Sergio Tramma, L'educazione sociale, Laterza, 2019

L'educazione non è più riconducibile ai luoghi e ai tempi di quella tradizionale triade, cioè la famiglia, la scuola e la comunità. Oggi l'educazione è permanente e diffusa, avviene in una molteplicità di situazioni socio-relazionali quotidiane favorendo l'interazione di molteplici esperienze. Il libro intende esaminare l'educazione sociale nella contemporaneità attraverso l'analisi dell'esistente, ma anche con uno sguardo al passato, dal dopoguerra ad oggi





Collocazione Biblioteca: 18312



Educazione

Maria Varano, Luciano Tosco, Rita Rosa, **Storie che escono dal cassetto. I nonni raccontano e si raccontano**, Armando 2018

Il libro è suddiviso in due parti: 1) Le narrazioni come e perchè, in cui vengono analizzati i diversi tipi di narrazione e le loro forme, e si danno suggerimenti per inventare, scrivere e raccontare storie; 2) Le nostre storie, in cui gli autori riportano le storie da loro ideate. Il libro è rivolto in primo luogo ai nonni attuali, prossimi o aspiranti tali, ma anche a tutte quelle persone (zie e zii, amici dei genitori, vicini di casa, volontari) che hanno un rapporto significativo, ma non professionale, con bambini e ragazzi. Il testo potrà anche interessare educatori e insegnanti della scuola dell'infanzia e della primaria, sia per la didattica quotidiana che per la valorizzazione dei nonni come punto rete di quel "villaggio educativo" necessario per la crescita dei bambini, in particolare nella loro funzione di promozione dei rapporti intergenerazionali, in questo caso attraverso la narrazione.



Nonni



Collocazione Biblioteca: 18314

Stefano Pasta, Razzismi 2.0. Analisi socio-educativa dell'odio online, Scholé, 2018

Odio online, razzismi 2.0, hate speech e ostilità verso l'altro: la diffusione di azioni e linguaggi violenti nel Web preoccupa chi cerca risposte educative. Questo libro propone un nuovo modo di pensare la *media education*, facendola uscire dal recinto dell'educazione formale per promuoverne l'incontro con la prevenzione e la cittadinanza. Insieme al pensiero critico occorre sviluppare responsabilità; in questa direzione sono analizzate le varie caratteristiche dell'ambiente digitale, come la velocità, l'anonimato, l'autorialità, il ruolo delle immagini e del flaming, nonché alcune conversazioni via social network sulle performance razziste degli adolescenti: un caso di etnografia virtuale, ma anche un tentativo di educazione alla riflessività.



STEANO PASTA
Razzismi 2.0
Analisi socio-educativa dell'odio online

Steke

Razzismo



Collocazione Biblioteca: 18322



NOVITÀ SEZIONE MAFIE

A cura di Enzo Ciconte, Francesco Forgione, Isaia Sales, **Atlante delle mafie. Storia, economia, società, cultura**, Vol. 5, Rubbettino 2017

Il quinto volume dell'Atlante delle mafie è dedicato al tema della corruzione e del suo rapporto con le mafie. Pur essendo due aspetti diversi, nel libro viene messa in evidenza la loro particolare, complessa e durevole relazione. I mafiosi sono tra i principali attori degli episodi di corruzione degli ultimi anni, anzi si può parlare di una particolare «governance» mafiosa della corruzione, e ciò avviene anche al Nord. Le mafie possono esistere senza corruzione solo se restano sui settori illegali (droga, contrabbando, gioco d'azzardo, ecc.); se, invece, si spostano sui settori legali dell'economia non possono consolidarsi senza corruzione. E dove le mafie entrano nel sistema della corruzione, ne diventano protagoniste assolute e dettano le regole. I primi 4 volumi dell'opera sono reperibili in biblioteca nella sezione Mafie alle collocazioni MAF.01.425, MAF.01.426, MAF.01.427, MAF.01.428.



Collocazione Biblioteca: MAF.01.458

Corruzione

Ines Testoni, La frattura originaria. Psicologia della mafia tra nichilismo e omnicrazia, Liguori, 2008

Il libro analizza la storia e la struttura delle ideologie che in Occidente radicalizzano i rapporti di genere, ideologie che impediscono alle donne di progredire e di farsi carico delle implicazioni che una cultura di cui l'uomo è stato l'unico interprete, comporta in termini di violenza. Il testo rintraccia in quell'empasse la causa dell'attuale situazione di squilibrio sociale nelle differenze di genere. La mafia viene intesa come anticultura che, per potere di sfruttamento e fini di lucro, tramite ideologie in declino che mantengono la donna in uno stato di subordinata idiozia, dissipa le sue volontà di crescita, facendo perno sul bisogno di appagamento dei bisogni primari. La risoluzione è rintracciata nella rivoluzione che la donna può adesso attuare elaborando la colpa della maternità a partire dal sapere razionale dell'"eternità" e del senso dell'"esser già da sempre salvi". Ines Testoni insegna Psicologia Sociale all'Università di Padova.



Donna

Collocazione Biblioteca: MAF.01.453

Giovanni Tizian, Rinnega tuo padre, Laterza, 2018

Ammaestrare la prole secondo le leggi non scritte della ndrangheta oggi ha delle conseguenze irreversibili: l'allontanamento dei minori dal nucleo familiare. E' questo il nuovo fronte della lotta alle cosche. Una guerra senza esclusione di colpi che si combatte al Tribunale dei Minorenni di Reggio Calabria. Dal 2012 sono quasi 50 i giovani strappati dai padrini. Il libro rappresenta il racconto delle loro vite: un viaggio-inchiesta (con documenti e interviste esclusive) nell'abisso di famiglie falcidiate da un distorto senso dell'onore. Storie di figli che rinnegano i padri e di madri coraggiose che hanno scelto di abbandonare al loro destino i mariti, fedeli solo alle leggi del clan.



{

Collocazione Biblioteca: MAF.04.569



Ndrangheta

DAI PERIODICI

Salvatore Giancane ... [et al.], Oppioidi sintetici

Questo numero monografico raccoglie i contributi seguenti: Cenni di farmacologia clinica degli oppioidi, di E. de Bernardis; L'epidemia da oppioidi negli USA: dal controllo del dolore all'eroina, di S. Giancane, D. Gambini; Oppioidi: dal farmaco alla dipendenza. Una prospettiva storica, di V. Roghi; Comprendere e affrontare il fenomeno dell'abuso e dipendenza da analgesici oppioidi di prescrizione, di F. Lugoboni; Offerta di fentanyl e analoghi sulle piattaforme di vendita del dark web, di D. Papanti, L. Orsolini; L'eroina al fentanil: una minaccia reale per la salute pubblica, di S. Giancane; Sistema di allerta precoce. Considerazioni SITD relative al divieto di divulgazione via web, di L. Stella, E. de Bernardis; E' già presente in Italia l'eroina al fentanil? Il progetto di ricerca-intervento della Regione Emilia-Romagna, di AA.VV.; I tempi di latenza fra i consumatori della fascia under 25 in carico al servizio "Androna Giovani" del Dipartimento delle Dipendenze di Trieste, di AA.VV.

In: MDD: Medicina delle dipendenze, n. 33 (mar. 2019), pp. 5-64

Oppiacei

Cristina Birbes, Ripensare l'educazione in un pianeta che cambia. Sviluppo sostenibile, povertà, resilienza

Da un punto di vista pedagogico si esplorano la possibilità e i significati dell'educazione allo sviluppo sostenibile, quale strumento per elaborare conoscenze e azioni tese a sconfiggere la povertà, garantendo migliore qualità della vita per tutti. La sfida della sostenibilità può offrire un motivo di fiducia nel futuro, quale bussola per elevare le capacità umane di elaborare progetti ed idee atte a costruire reti solidali capaci di favorire una presa di coscienza globale. In questo processo l'educazione gioca un ruolo insostituibile.

In: Orientamenti pedagogici, n. 1 (2019), pp. 89-99

Educazione

Ludovico Grasso, Dentro le pratiche di autolesionismo in carcere

L'autore, psicologo esperto di sostegno ai detenuti, sostiene che comprendere gesti autolesivi, come ingoiare lamette o procurarsi tagli, è impossibile se non si entra in contatto con i blocchi della soggettività che sperimentano quanti vivono le loro giornate in carcere, senza trovare un filo di riflessioni per orientarsi a un futuro 'altro'. Laddove ogni risorsa di elaborazione psichica è venuta meno, il corpo assume la funzione di ultimo e disperato rimedio: il dolore fisico auto-procurato lenisce, almeno temporaneamente, quello psicologico.

In: Animazione sociale, n. 324 (2019), pp. 44-50

Carcere

Georges Tabacchi, Il lavoro sociale, tra relazione e cambiamento

L'articolo è focalizzato sulla relazione tra operatore e utente all'interno dei lavori sociali. Secondo l'autore questa non deve essere considerata un "bancomat delle soluzioni" ed è improprio sovraccaricarla di aspettative di cambiamento immediate per l'utente. La relazione deve piuttosto essere considerata un "libretto di istruzioni" che si pone a fianco dell'utente costituendo, nei tempi e nei modi propri di ciascuna storia, una risorsa per affrontare meglio opportunità, ma anche circostanze sfavorevoli. E l'operatore sociale in tal senso deve essere "un esperto di colori e sfumature" che capacita gli altri a "superare il daltonismo" facendo percepire esperienze prima sconosciute. L'autore è psicologo, presidente del consorzio Abele Lavoro, supervisore e co-direttore della biennale della Prossimità.

In: Welfare oggi, n. 3 (mag.-giu. 2018), pp. 85-90

Lavoro sociale

DAI PERIODICI

Yuval Zolotov ... [et al.], Medical cannabis: An oxymoron? Physicians' perceptions of medical cannabis

Le politiche sull'uso della cannabis per scopi terapeutici stanno cambiando in molti luoghi del mondo e i medici svolgono un ruolo di primo piano nella loro realizzazione. Lo scopo di questo studio è approfondire le opinioni dei medici a favore o contro l'introduzione della cannabis a scopo terapeutico, per il suo possibile inserimento nella pratica clinica, e individuare i potenziali fattori che influenzano tali opinioni. L'indagine è stata effettuata con interviste approfondite a ventiquattro medici israeliani di tre specializzazioni (medicina del dolore, oncologia, medicina di base), che non hanno fornito una visione univoca riguardo al fatto che la cannabis si possa considerare o meno un farmaco. Ciò rispecchia un contesto più ampio di incertezza sulla sua utilità nella pratica medica. Articolo disponibile in Pdf.

In: The International Journal of Drug Policy, (lug. 2018) - on line, pp. 4-10

Cannabis terapeutica

Silvia Fabri ... [et al.], I miserabili: storie di ricadute e risalite. una ricerca esplorativa in Piemonte

L'indagine qui descritta costituisce un punto di partenza nella riflessione sulle misure di contrasto alla povertà e sulla loro efficacia. Dalla ricerca emerge che gli assistenti sociali considerano il fenomeno delle povertà come multidimensionale e multifattoriale. L'indagine rivela un quadro di insoddisfazione rispetto agli interventi, ritenuti poco utili ed efficaci. Tale sensazione porta una fatica nell'attribuire validità agli strumenti operativi utilizzati. L'azione professionale appare sostanzialmente centrata sulla dimensione individuale, coerente al mandato istituzionale e focalizzata sulle risorse messe a disposizione dall'Ente di appartenenza. Gli interventi sembrano essere orientati da una logica per lo più compensativa e riparativa.

In: La Rivista di Servizio Sociale, n. 1 (2018), pp. 4-11

Povertà

Marco Sisti, Niccolò Aimo, Le politiche per la riduzione dell'offerta di gioco d'azzardo in Piemonte. Gli effetti della legge regionale a circa due anni dall'approvazione

L'articolo riporta numerosi dati statistici a conferma che in concomitanza con l'attuazione delle politiche di regolazione dell'offerta del gioco d'azzardo, secondo quanto stabilito con la legge n. 9, 2016 della Regione Piemonte, i volumi del gioco su rete fisica e le relative perdite si sono ridotte fortemente nel corso del primo semestre 2018. In base a questi primi risultati, si può affermare che le norme introdotte stanno operando come atteso in termini di riduzione delle perdite complessive da gioco d'azzardo.

In: Dal fare al dire, n. 1 (2019), pp. 7-15

Gioco d'azzardo

Fabio Mauthe Degerfeld, Smartphone a scuola? Si può. Una linea infinita di possibilità nel processo di insegnamento-apprendimento

Il telefono cellulare è entrato "forzatamente" a far parte della nostra vita quiotidiana e non si riesce più a farne a meno. L'autore si pone in mezzo alla diatriba se sia o meno opportuno, in una società post-moderna studiare in classe anche attraverso lo smartphone. Da un'indagine condotta tra docenti e famiglie si scopre un dato piuttosto inquietante, che qui si cerca di interpretare. certamente l'accento ricade sull'utilizzo "consapevole" al fine del miglioramento dell'attività in aula di questo strumento . Ci si chiede se lo smartphone aiuti, coinvolga, attragga o distragga rispettivamente gli allievi e i docenti. L'interpretazione dei dati ha poi tenuto conto dei "luoghi comuni", ricavati dalle interviste ai docenti. Sono state quindi esaminate e sperimentate diverse possibilità d'uso degli smartphone in classe.

In: Psicologia di Comunità, n. 2 (2018), pp. 102-111

Scuola

Biblioteca Gruppo Abele Onlus Corso Trapani, 91 b 10141 Torino

t +39 011 3841050

e-mail: biblioteca@gruppoabele.org web: centrostudi.gruppoabele.org





La Biblioteca
osserva il seguente orario di
apertura al pubblico:

Martedì dalle 9:00 alle 18:00 Mercoledì dalle 9:00 alle 12:30 Giovedì dalle 9:00 alle 18:00 Sabato dalle 9:00 alle 12:30

Lunedì e venerdì: chiuso

Cercate documentazione su temi sociali?

Consultate on-line il nostro

catalogo bibliografico!

http://centrostudi.gruppoabele.org

La Biblioteca del Gruppo Abele raccoglie documentazione in tema di: dipendenze, droghe, carcere, immigrati, minori, adolescenti e giovani, professioni e politiche sociali, criminalità, prostituzione e tratta, HIV/Aids, diritti.

Vi ricordiamo i nostri servizi di prestito interbibliotecario (ILL) e document delivery (DD)





L'archivio storico del Gruppo Abele, Le virgole. Archivio sociale. che si trova in Corso Trapani 91b a Torino, nella Fabbrica delle "e", sede attuale dell'associazione, è consultabile solo su appuntamento.

L'archivio conserva documenti cartacei, fotografici, video, grafici e audio sul Gruppo Abele, sulle reti di cui fa parte, e su don Luigi Ciotti, suo fondatore e presidente. Per maggiori informazioni consultare il sito <u>centrostudi.gruppoabele.org</u>, sezione Chi siamo/Attività.

PER CONSULTARE L'ARCHIVIO

inviare una mail all'indirizzo archivio@gruppoabele.org

In uscita dalle Edizioni Gruppo Abele!

Leggere o non leggere, questo è il problema di Jimmy Liao

Le piccole librerie stanno lentamente perdendo importanza e le persone che un tempo amavano intrattenersi tra i loro libri le frequentano sempre meno. Un libraio, appassionato bibliofilo, chiede al figlio di radunare i suoi amici per capire insieme a loro se i ragazzi amano ancora comprare libri e leggerli. Il libraio ha preparato per l'incontro molte citazioni famose sui libri, nella speranza che tutti

possano condividere la bellezza della lettura. Ma i partecipanti non sono certi di pensarla allo stesso modo: gli adulti con tutte le loro convinzioni, i ragazzi con tutta la loro fantasia. Si apre così una grande, divertente e profonda disputa sull'eterno dilemma: leggere o non leggere?

